

NEL CASTELLO DI TUTTOSBAGLIO

Nel castello di Tuttosbaglio
nessun arciere coglie il bersaglio.

C'è un leone con il guinzaglio,
un profumo fatto con l'aglio,
ci sono i dolci che sono amari,
ci sono i sassi che sono cari.



C'è un sale sciapo senza sapore
e ogni fiore senza l'odore,
e uno zucchero che non si squaglia,
e un gran pranzo senza tovaglia,
e un calciatore senza la maglia.

C'è anche un valletto

che non va mai a letto,
invece il paggio
lavora solo a maggio.

La cameriera
porta le posate di sera,
ma di giorno i sovrani

devono mangiare con le mani.

La sentinella davanti al portone

fa entrare tutte le persone,

ed è di carta l'armatura

di tutte le guardie sopra le mura.

Ogni soldato di quella terra

non è capace di fare la guerra.

Non è proprio tutto sbagliato,

in quel castello così malandato.

